

Fondazione  
**SARDEGNA**  
**FILM COMMISSION**

Sede in CAGLIARI- Viale Trieste n. 186

Fondo di dotazione Euro 85.000,00

**Bilancio consuntivo al 31/12/2017**

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	23.048	35.582
II - Immobilizzazioni materiali	16.359	4.610
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	0
Totale immobilizzazioni (B)	39.407	40.192
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	892.528	387.551
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	27
Totale crediti	892.528	387.578
IV - Disponibilità liquide	796.989	701.845
Totale attivo circolante (C)	1.689.517	1.089.423
D) Ratei e risconti	51.874	1.599
Totale attivo	1.780.798	1.131.214
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	85.000	85.000

	31-12-2017	31-12-2016
VI - Altre riserve	458.517	533.416
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	8.017
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>543.517</b>	<b>626.433</b>
B) Fondi per rischi e oneri	0	99.028
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.152	11.432
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	378.388	62.923
<b>Totale debiti</b>	<b>378.388</b>	<b>62.923</b>
E) Ratei e risconti	842.741	331.398
<b>Totale passivo</b>	<b>1.780.798</b>	<b>1.131.214</b>

#### Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.306.566	919.471
altri	252	38
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>1.306.818</b>	<b>919.509</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.306.818</b>	<b>919.509</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.931	5.970
7) per servizi	1.167.296	767.792
8) per godimento di beni di terzi	-	2.905
9) per il personale		
a) salari e stipendi	62.265	62.239
b) oneri sociali	19.122	17.675
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.761	4.678

	31-12-2017	31-12-2016
c) trattamento di fine rapporto	4.761	4.678
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>86.148</b>	<b>84.592</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.762	13.934
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.534	12.534
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.228	1.400
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>14.762</b>	<b>13.934</b>
14) oneri diversi di gestione	22.126	30.783
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.299.263</b>	<b>905.976</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>7.555</b>	<b>13.533</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	52	146
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>52</b>	<b>146</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>52</b>	<b>146</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.236	879
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>1.236</b>	<b>879</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(1.184)</b>	<b>(733)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>6.371</b>	<b>12.800</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	6.371	4.783
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>6.371</b>	<b>4.783</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>8.017</b>

## **Nota integrativa, parte iniziale**

### **Introduzione**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### **Principi generali di redazione del bilancio**

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;

- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste, qualora ricorra la fattispecie, dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;

n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;

n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

n. 8) oneri finanziari capitalizzati;

n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;

n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;

n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo;

n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

### **Attività svolte**

La Fondazione Sardegna Film Commission nel corso dell'esercizio 2017 ha svolto esclusivamente la propria attività istituzionale che coincide con quella dell'art.2 dello Statuto: "La Fondazione non ha fini di lucro ed ha lo scopo di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico ed ambientale, le risorse professionali e tecniche e creare le condizioni per attrarre in Sardegna produzioni cinematografiche, audiovisive e televisive mediante:

a) l'informazione e la divulgazione delle opportunità e dei servizi offerti alle produzioni nel territorio regionale;

b) l'erogazione di servizi, informazioni, facilitazioni logistiche e organizzative;

c) la promozione di opere cinematografiche ed audiovisive che valorizzano l'immagine e la conoscenza della Sardegna;

d) la collaborazione con enti locali, soggetti pubblici e privati, organismi di produzione e servizi operanti in Sardegna e anche con altri organismi nazionali ed internazionali. Per la finalità di cui sopra la Fondazione può:

a) organizzare corsi e attività formative di aggiornamento nel settore delle professioni legate all'industria cinematografica e audiovisiva, in particolare per la formazione dei giovani, attraverso strumenti quali borse di studio, premi di ricerca, stages, corsi residenziali, etc;

b) fornire attraverso una banca dati multimediale in rete tutte le informazioni sulle risorse logistiche, professionali e di servizio presenti sul territorio, promuovendo in tal modo a livello europeo ed extraeuropeo le locations unitamente alle risorse umane presenti sul territorio della regione affinché le stesse vengano prescelte;

c) approntare un'attività di marketing tesa allo sviluppo dell'industria cine-televisiva e multimediale, fornendo assistenza e consulenza a progetti cinematografici e televisivi anche attraverso agevolazioni per l'utilizzo di strutture di produzione e servizio gestiti dalla Fondazione stessa;

d) organizzare, promuovere e sponsorizzare manifestazioni ed eventi culturali ed artistici, convegni, seminari di studio, progetti di ricerca, iniziative formative, mostre e quant'altro possa contribuire ad una adeguata trattazione e divulgazione dei temi in oggetto del suo campo di azione;

e) attrarre investimenti nazionali ed esteri in tali settori, raccordandosi anche con le istituzioni operanti a livello locale;

f) favorire l'espansione e la visibilità sul mercato nazionale ed internazionale delle produzioni cine-audiovisive e multimediali originate localmente;

g) promuovere attività di coordinamento con altre film commission italiane e straniere anche per favorire coproduzioni internazionale e interregionali, in particolare nel Mezzogiorno e nel bacino del Mediterraneo (...);

h) promuovere in Sardegna iniziative nel settore della produzione cinematografica e audiovisiva, anche regionale;

i) interagire con le istituzioni e le amministrazioni competenti promuovendo accordi al fine di facilitare ed accelerare le procedure di rilascio di autorizzazioni di permessi, concessioni (...);

l) presentare le produzioni sarde nei festival e partecipare a festival e mercati cinematografici specializzati, nazionali e internazionali per valorizzare le diversità culturali espresse dal territorio;

m) attrarre investimenti e favorire l'accesso alle risorse previste nei programmi regionali per i settori produttivi e a quelle previste dallo Stato e dall'Unione Europea per lo sviluppo delle industrie tecniche e delle società di produzione e distribuzione;

n) instaurare, con le associazioni di categoria delle strutture ricettive, di ristorazione e di trasporti, forme di collaborazione atte ad agevolare l'attività delle società di produzione.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2017**

Il 2017 si è caratterizzato, per la Fondazione Sardegna Film Commission, come un anno estremamente importante dal punto di vista del consolidamento dei processi produttivi, promozionali e relazionali attivati negli anni precedenti.

Dopo cinque anni di attività, i risultati conseguiti dalla Fondazione in termini di produzioni sostenute sul territorio, visibilità e riconoscimenti ottenuti dal cinema "Made in Sardegna", percentuali di impiego dei professionisti della filiera locale, visibilità delle location sarde e ampliamento delle relazioni istituzionali, sono oggi un dato tangibile che – con il supporto di una politica di investimento nel comparto audiovisivo attenta e costante – è destinato nei prossimi anni

ad una crescita esponenziale.

Le produzioni cine-tele-audiovisive sostenute dalla Film Commission sul territorio sono state 92 nel 2017, tra lungometraggi (32), documentari (19), format tv (18), cortometraggi (5), spot (5), videoclip (3), serie TV (2), serie web (3), reportage (4) e per la prima volta quest'anno anche videogame (1). Si registra quest'anno un netto aumento delle produzioni provenienti da paesi europei ed extra europei mentre le produzioni italiane mercati e festival nazionali e internazionali dell'audiovisivo che hanno offerto l'occasione per promuovere location, talents, professionisti e incentivi presenti in Sardegna intercettando nuovi investitori.

Numerosi poi i Festival che hanno visto la Sardegna protagonista con film in concorso o in sezioni parallele o progetti in sviluppo sostenuti dalla Fondazione ai principali International Film Market europei, sia attraverso la presenza della delegazione di autori e produttori, che tramite l'inserimento nei cataloghi di progetti in sviluppo realizzati dalla Film Commission in occasione dei mercati. I film "Made in Sardegna" sono stati presenti al Festival del Film di Locarno, alla Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia, alla Festa del Cinema di Roma, allo Shanghai International Film Festival, all'Athens International Film Festival, al Leeds International Film Festival, all'Italian Film Festival Cardiff, per citarne solo alcuni.

La Sardegna, grazie all'expertise e al lavoro sinergico della Fondazione con gli enti territoriali, ha ospitato nel 2017 quattro importanti produzioni internazionali:

LORO, il nuovo, attesissimo film del premio Oscar Paolo Sorrentino, che ha impegnato la Film Commission in quattro mesi di attività serrata per l'individuazione delle location, i rapporti territoriali, i casting, il raccordo tra la produzione e i professionisti e artigiani locali;

DOMINO, il nuovo film del maestro del cinema americano Brian De Palma, per il quale la Fondazione ha dimostrato una capacità di accoglienza immediata ed efficace, rendendo la Sardegna unica location italiana del film nonostante la produzione avesse inizialmente scelto la Spagna;

FIGLIA MIA, il secondo film dell'acclamata regista di "Vergine giurata" Laura Bispuri. Un film di respiro internazionale interpretato da Valeria Golino e Alba Rohrwacher, girato interamente in Sardegna dopo due anni di costante sostegno alla produzione nelle fasi di sviluppo e scouting. Il film è stato selezionato in concorso per la Berlinale 2018.

FIORE GEMELLO, di Laura Luchetti, selezionato come progetto in sviluppo dalla Cinéfondation del Festival di Cannes e dal Sundance Lab, prodotto da Picture Show in collaborazione con Rai Cinema e distribuito da Fandango.

Da segnalare inoltre, il ritorno dietro la macchina da presa dei registi isolani Bonifacio Angius OVUNQUE PROTEGGIMI, prodotto da Ascent Film e distribuito da Fandango e L'UOMO CHE COMPRÒ LA LUNA di Paolo Zucca, prodotto da Indigo film e distribuito da Lucky Red.

Il 2017 è stato inoltre l'anno che ha visto le meravigliose location sarde protagoniste, in prima serata su Canale 5, con "L'Isola di Pietro", la fiction prodotta da Lux Vide e interpretata da Gianni Morandi, il successo-rivelazione di questo autunno televisivo che ha registrato il 17,8% di share, qualificandosi più volte come il programma più seguito della prima serata. La fiction, realizzata grazie al lavoro sinergico svolto dalla Film Commission con l'Assessorato regionale al Turismo, artigianato e commercio, che ha usufruito della collaborazione tecnico-logistica e della expertise creativa della Fondazione, ha visto la partecipazione di attori e maestranze locali, nonché la sperimentazione di un innovativo piano di marketing territoriale condiviso attraverso la realizzazione di contenuti speciali sulla serie dedicati alle location sarde utilizzate, anche attraverso le comunità e le istituzioni coinvolte (Comuni di Cagliari, Carloforte e Sant'Antioco). Soprattutto è "L'Isola di Pietro" la prima serie TV in Italia ad essere girata in modo sostenibile applicando il protocollo green elaborato dalla Fondazione Sardegna Film Commission.

Sul tema della promozione delle location, anche quest'anno la Film Commission ha svolto un ruolo chiave sostenendo, attraverso il fondo location scouting e con i propri servizi gratuiti, numerosi format, nazionali e internazionali dedicati alla scoperta e al racconto di luoghi, storie e sapori ("Geo & Geo", "I borghi di Dove", "Saveur Magazine", "Chef Rubio", "Italian Masters", "100 years

younger”, “7 Days in the Blue Zones”, ecc.).

Inoltre, la Sardegna è stata inserita nel portale “Italy for Movies”, promosso da MIBACT e Istituto Luce Cinecittà, con oltre 50 location di straordinaria bellezza presentate in inglese e italiano, confermando il trend nazionale che vede le Film Commission come fondamentali attivatori territoriali per l'indotto turistico- ricettivo legato alla filiera cine-tele- audiovisiva.

Anche nell'ambito della formazione dei professionisti e degli studenti, la Fondazione ha confermato il suo impegno sostenendo numerose attività formative sui temi della produzione, della regia, della direzione della fotografia, della ricerca di archivio per il documentario, della recitazione realizzate in collaborazione con vari partner tra cui: Filmidee Platamona Summer School, Sardinia Film Festival, Babel Film Festival, ISRE, Fabbrica del Cinema. La Fondazione ha inoltre sostenuto attività formative trasversali, a cavallo tra video arte, performance e ricerca etnografica grazie alla collaborazione con Sardegna Teatro (Progetto “L'Alleanza dei corpi”), con il Festival della Resilienza, con Skepto International Film Festival e con l'associazione Carovana, vincitrice del Premio Migrarti promosso dal Mibact, che ha ospitato due workshop del documentarista cinese Wu Wenguang, impegnato in Sardegna con il progetto “In the name of memory” mirato alla costituzione del primo archivio audiovisivo dei migranti in Sardegna, che ha coinvolto gli ospiti di un centro di accoglienza e gli studenti di un liceo cagliaritano.

Sul tema dell'apertura a frontiere apparentemente liminali ma in realtà profondamente interconnesse con la mission della Fondazione, il 2017 ha segnato anche il rinnovo dell'impegno nei confronti del Videogame, filiera entrata di diritto già nel novembre 2016 nella nuova legge cinema nazionale e che pone le Film Commission come enti di riferimento anche per il comparto italiano del game design e game developing.

Come ogni anno, significativo è stato il numero di festival cinematografici isolani che hanno chiesto la consulenza creativa della Sardegna Film Commission sia dal punto contenutistico che per l'organizzazione di speciali scouting per gli ospiti dei Festival alla scoperta di storie e location isolate. Tra questi citiamo il Sardinia Film Festival, il Babel Film Festival, IsReal, Life After Oil, Skepto International Film Festival, Figari Film Festival e Olbia Film Network, Cagliari Film Festival, Carbonia Film Festival. In aumento quest'anno, grazie ai numerosi inviti ricevuti dai film “Made in Sardegna”, anche il sostegno promozionale alle opere in concorso in festival nazionali e internazionali.

La FSFC è stata impegnata in attività di film literacy, promozione del cinema “Made in Sardegna” e diffusione delle linee guida del “Sardegna Green film Shooting”, il protocollo green per le produzioni audiovisive sostenibili sul territorio isolano.

Quest'ultimo, è stato protagonista di due eventi europei dedicati al tema della sostenibilità nella produzione cinematografica e presentato come best practice sia al Nordisk Panorama Film Festival di Malmö che al X anniversario di EUFCN (il network europeo delle film commission), dove il progetto della Fondazione Heros 20.20.20., finanziato nel 2014- 2015 con fondi FESR dalla Regione Autonoma della Sardegna, è stato presentato al Parlamento Europeo.

Importante infine, l'apporto dato dalla Fondazione ad alcune attività istituzionali della Regione Autonoma della Sardegna, in occasione del Giro d'Italia (curatela della mostra fotografica di Carlos Solito sui centenari e sui paesaggi dell'Ogliastra), di Expo Astana 2017, per cui la Fondazione ha lavorato in sinergia con l'Assessorato regionale al Turismo per la realizzazione degli eventi ad Astana e per la realizzazione di un video promozionale sulla sostenibilità in Sardegna e in occasione di Sinnova, che ha visto la Film Commission collaborare con il CRP, l'Assessorato al Bilancio e la Presidenza realizzando una campagna di divulgazione delle S3 attraverso il fumetto, realizzata con la pluripremiata illustratrice Leila Marzocchi, lo sceneggiatore di fumetti Daniele Brolli e la supervisione artistica del famoso scrittore e graphic novelist Igort. In tutte e tre le occasioni la Fondazione ha confermato il suo ruolo di supporto per la comunicazione e la divulgazione delle

politiche regionali attraverso le connessioni tra innovazione, sostenibilità e industria creativa per la promozione del territorio e dei talenti della Sardegna destinati a pubblici trasversali.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della citata deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### **Conversioni in valuta estera**

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2017 è pari a euro 39.407.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -785.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 23.048.

Si riferiscono a:

- spese di manutenzione relative agli immobili concessi dalla Regione in Via Malta ammortizzate considerando un periodo di anni 6;
- spese per modifiche statutarie ammortizzate con aliquota del 20%;
- spese per programmi software e sito web ammortizzati con aliquota del 20%.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e

rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, per complessivi euro 16.359.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per i cespiti che possiedono una vita economica a utilità indefinibile, perché "impermeabili" a fattori di "normale" deperimento, con la conseguenza che anche il valore (normalmente tendente ad accrescere nel tempo nelle sue componenti "effettive" ed economiche) tende all'infinito, non sono state calcolate, come previsto dalla normativa vigente, quote di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	39.407
Saldo al 31/12/2016	40.192
Variazioni	-785

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	65.073	7.001	72.074
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.491	2.391	31.882
Valore di bilancio	35.582	4.610	40.192
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	13.977	13.977
Ammortamento dell'esercizio	12.534	2.228	14.762
Totale variazioni	(12.534)	11.749	(785)
Valore di fine esercizio			

Costo	65.073	20.979	86.052
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.025	4.620	46.645
Valore di bilancio	23.048	16.359	39.407

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a spese di manutenzione relative agli immobili concessi dalla Regione in Via Malta per € 38.604,00.=., spese per modifiche statutarie per € 1.726,00.=. e spese per programmi software e realizzazione sito web per € 24.742.=.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono alle macchine di ufficio elettroniche dell'ufficio di Via Malta.

Nel corso del 2017 si è avuto un incremento pari a € 13.977,00.=., relativo a:

- impianto rete wifi dell'ufficio per € 1.613,00;
- stampa ed acquisizione delle foto di Umberto Motioli per la mostra fotografica "Lo sguardo Oltre, Le foto di Umberto Motioli sul set dei fratelli Taviani" per € 6.100,00;
- acquisto n. 3 pc da affidare ai dipendenti per lavorare a distanza per € 3.946,00;
- acquisto n. 4 telefoni smartphone per un importo di € 2.319,00.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali o materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

### **Attivo circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 1.689.517. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 600.094.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 892.528.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 504.950.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

I crediti commerciali, pari ad euro 5.470, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione. La voce è principalmente composta da crediti verso società di produzione per l'importo delle ritenute di acconto sui contributi erogati al lordo delle stesse e per le quali sono state già attivate le procedure di recupero.

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

La Voce è costituita principalmente da crediti verso la RAS per:

- erogazione a saldo del Fondo Expo' 2015 per € 62.985,00.=;
- saldo Progetto ASTANA per € 49.744,00.=;
- saldo Progetto S'INNOVA per € 33.985,00.=;
- saldo promozione, comunicazione ed animazione territoriale dell'Assessorato al TURISMO per € 240.000,00.=;
- Progetto di Internazionalizzazione e attrazione investimenti internazionali (CRP) per € 120.000,00.=.

e da crediti verso il Comune di Cagliari per il Fondo Filming Cagliari 2016 per € 150.000,00.=. e per il Fondo Filming Cagliari 2017 per € 213.504,00.=.

La voce Crediti tributari è pari a € 503,00.=. è costituita da Crediti verso l'Erario per ritenute subite su interessi di c/c bancario per € 13,00.=. e dal Credito Irap di € 490,00.=. scaturito dall'iscrizione del debito Irap, dovuta per l'anno 2017 calcolata ai sensi dell'articolo 10 c.l. D.Lgs. n. 446/97 secondo il metodo c.d. "retributivo", pari a € 6.371.=. al netto degli acconti versati per € 6.861.=.

## **ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 796.989, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 95.144.

## **Ratei e risconti attivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 51.874.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 50.275, riferita principalmente a costi di location scouting la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'esercizio in corso ma che saranno di competenza dell'esercizio 2018.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I Fondo di dotazione

II Riserva da soprapprezzo delle azioni

III Riserve di rivalutazione

IV Riserva legale

V Riserve statutarie

VI Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII Utili (perdite) portati a nuovo

IX Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 543.517 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro -82.916 dovuta alla copertura del disavanzo 2017, imputabile ai costi sostenuti dal location scouting come meglio evidenziato nella relazione del Direttore.

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione e dagli Avanzi di gestione portati a nuovo.

Gli Avanzi di gestione portati a nuovo, come detto, si decrementano anche per effetto della loro assegnazione da parte del CDA per la costituzione/integrazione dei Fondi già previsti e relativi all'attività istituzionale della Fondazione.

## **Fondi per rischi e oneri**

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 0 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in diminuzione di euro -99.028.

I "Fondi per rischi e oneri" esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Il decremento del Fondo stanziato negli anni precedenti in relazione al Fondo HEROES 202020 di promozione, comunicazione ed animazione territoriale per la promozione dell'efficienza energetica e del risparmio in Sardegna (POR FESR 2007-2013 ASSE III Linea di Attività 3.1.2.b.) è dovuto all'ultimazione, da parte della RAS, dei controlli di 2° livello che hanno comportato il riconoscimento di un importo, per il progetto di cui sopra, inferiore rispetto alle somme sostenute e documentate dalla Fondazione.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso l'unico dipendente in forza, in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state mantenute in azienda.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore del dipendente alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere al dipendente nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a

euro 16.152 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 4.720.

## **Debiti**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 378.388.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 315.465.

La valutazione dei debiti commerciali vs. fornitori, iscritti alla voce D.7 per euro 88.553.=., è stata effettuata al valore nominale.

La voce "Debiti Tributari" accoglie i debiti per ritenute d'acconto effettuate nei confronti di professionisti, dei dipendenti e per l'erogazione dei contributi erogati per un importo complessivo pari a euro 10.616.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

I Debiti verso Istituti Previdenziali e Assicurativi sono pari a euro 10.836,00.=.

Gli "Altri debiti" sono evidenziati al valore nominale e la voce è principalmente composta dal debito per contributi riconosciuti ai beneficiari dei fondi, di competenza 2017, erogati finanziariamente nel mese di gennaio 2018 per un importo di euro 238.727,00.=., dalla voce dipendenti c/retribuzioni per euro 19.165,00.=., e da debiti verso soggetti terzi, quali ad esempio Direttore e Componenti del CDA, per euro 5.764,00.=.

## **Ratei e risconti passivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 842.741.

In particolare la voce risconti passivi su contributi, il cui ammontare è pari a € 842.096,00.=, è così composta: Contributi RAS per Fondo Ospitalità 2016 per € 26.055,00.=, Contributi Filming Cagliari 2015 per € 42.160,00.=, Contributi Filming Cagliari 2016 per € 10.377,00.=, Contributi Filming Cagliari 2017 per € 213.504,00.=, Contributi RAS per Fondo Ospitalità 2017 per € 300.000,00.=, Contributi Assessorato al Turismo per Fondo Ospitalità 2017 per € 100.000,00.=, Contributo Internazionalizzazione per € 120.000,00.=. e per Contributi Comune di Olbia per € 30.000,00.=.

Trattasi di contributi la cui competenza è relativa ad esercizi successivi.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 511.343.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

### **Valore della produzione**

La voce "Altri Ricavi e proventi" si riferisce ai contributi di competenza dell'esercizio deliberati dal Comune di Cagliari, dal Consiglio di Amministrazione ad integrazione/ costituzione dei Fondi già previsti e relativi all'attività istituzionale della Fondazione tramite l'assegnazione della riserva libera, dall'Assessorato al Turismo della RAS per l'attività di location scouting, dalla Regione Autonoma della Sardegna per il Funzionamento della Fondazione, per il Fondo Ospitalità, per il Progetto S'INNOVA e per il Progetto Astana.

Si dettaglia, di seguito, la voce "Altri ricavi e proventi" nelle sue principali componenti:

<b>Descrizione</b>	<b>Importi</b>
Comune di Cagliari	147.623
Riserve disponibili utilizzate	82.915
Assessorato al TURISMO RAS	200.000
RAS spese di Funzionamento	634.000
RAS Fondo Ospitalità	104.313
RAS Progetto S'INNOVA	67.970
RAS Progetto ASTANA	69.744
<b>TOTALE</b>	<b>1.306.565</b>

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.299.263.

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci, voce B6 sono pari a euro 8.931,00.=.

I costi per servizi, voce B7 sono pari a euro 1.167.296,00.=. e ricomprende gli effettivi contributi erogati nel corso dell'esercizio 2017 in favore delle società di produzione cinematografica partecipanti ai Bandi e ai Fondi.

La voce "Servizi" è principalmente composta da:

- Spese Fondi Ospitalità, Filming Cagliari, Spese Fondo EXPO', Promozione e Diffusione Film, S'Innova per euro 467.959,00.=.;
- Spese per Collaboratori per euro 194.139,00.=. Nella voce sono ricompresi anche € 7.792.20.=. relativi a spese ricomprese nel progetto S'INNOVA 2017 e € 2.337,66.=. relativi a spese ricomprese nel progetto ASTANA;
- Spese di pubblicità sostenute per eventi istituzionali e partecipazioni a Festival legati all'attività statutaria per euro 32.776,00.=.;
- Spese per Membership partecipazioni Festival per € 15.645,00.=.;
- Spese per Location Scouting e Location Manager per euro 285.568,00.=.;
- Partecipazioni a Eventi e Festival legati all'attività statutaria per euro 105.807,00.=.;
- Sopravvenienze passive esercizi precedenti € 5.354,00.=.;
- Compensi per prestazioni professionali previste da statuto o norme di legge per euro 37.842,00.=.

I costi per Salari e Stipendi, oneri sociali e quote Trattamento di Fine rapporto, voce B9 sono pari a euro 86.148,00.=. Nella voce sono ricompresi anche € 4.916,24.=. relativi a spese ricomprese nel progetto S'INNOVA 2017.

I costi per Ammortamenti Immateriali e Materiali, voce B10, sono pari rispettivamente a euro 12.534,00.=. e euro 2.228,00.=.

I costi relativi a Oneri diversi di gestione, voce B14 sono pari a euro 22.126,00.=. ed è principalmente composta da Abbonamenti a Libri e Riviste, omaggi distribuiti durante le attività istituzionali e spese di rappresentanza.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio: si riferiscono all'Irap dovuta ai sensi dell'articolo 10 c.1 D.Lgs. n. 446/97 secondo il metodo c.d. "retributivo".

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, in quanto ne ricorrono le fattispecie, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ai sensi di legge si evidenziano che gli amministratori non percepiscono alcun compenso, ma solo dei gettoni di presenza come previsto dalla vigente normativa, ad eccezione del Presidente del CDA che, su esplicita richiesta, ha rinunciato a qualsiasi forma di remunerazione.

Al Revisore Unico spetta il compenso di € 16.000,00.=. come determinato in base alla deliberazione RAS n.49 del 26.11.2013 e successive modifiche ed integrazioni.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

#### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Antonio Luigi Mario Grimaldi